

7 giorni A SAN FELICE

CONSIGLI... PER I CONSIGLIERI

Si avvicinano le elezioni del nuovo Consiglio di Condominio Centrale e ci pare utile offrire ai lettori qualche spunto per riflettere sulle scelte che dovranno fare. Abbiamo invitato Alberto Ricciardi a riassumere in poche righe quali sono i compiti degli eletti. Altri contributi nelle pagine interne di "7 giorni a San Felice" si riferiscono alle attività del Consiglio, offrendo vari punti di vista che possono contribuire alla conoscenza dei problemi più attuali del nostro quartiere.

Una basilare premessa è che solo l'Amministratore è legalmente perseguibile, e risponde del suo operato alla Assemblea, mentre il Consiglio è solo un organo di assistenza e controllo amministrativo, tecnico e contabile di cui informa alla fine del mandato l'Assemblea. Può avvalersi di consulenti esterni, le cosiddette Commissioni.

Se qualcosa non va come intervenire? e ancora "chi è che giudica?". Solo l'Assemblea può giudicare e in caso di giudizio negativo si può anche tentare una azione legale contro il solo Amministratore; per i consiglieri l'Assemblea non può altro fare che non rieleggerli, in quanto il mandato ai consiglieri è un mandato annuale e fiduciario, revocabile solo in assemblee (straordinarie?). In particolare, se un consigliere svolge mansioni fuori norma, la responsabilità finale è del solo Amministratore.

D'altronde se sono stati rieletti consiglieri contro cui si è manifestato il dissenso dei colleghi, non dobbiamo lamentarci di come poi vanno le

cose.

Da qui l'importanza di votare, tutti e coscienti delle scelte che facciamo.

Tornando sulla terra, ricordo a tutti,
- che il consigliere dedica gratuitamente tempo e fatica per un comune interesse,

- che il consigliere è un condomino e non un esperto, meno che mai in relazioni umane,

- che le divergenze di opinioni sono da sanare col buonsenso o al limite a maggioranza,

- che non è cambiando le regole del gioco che si cambiano le persone scelte,

- che negli anni passati è stato spesso difficile trovare candidati,

- e soprattutto che un consigliere, magari modesto, ma assiduo alle riunioni del consiglio, è da preferire a chi, ancorché ottimo potenzialmente, soffre di cronico assenteismo.

Desidero chiudere ringraziando i passati, presenti e futuri consiglieri,... e che gli errori del passato servano di ammaestramento per il futuro!

Alberto Ricciardi

SAN FELICE PER L'UNICEF

Giovedì 18 febbraio - ore 16,30

Torna Carnevale e torna anche la divertente, gioiosa occasione per i bambini e le bambine del quartiere di assistere e partecipare allo spettacolo di beneficenza a favore dell'Unicef.

L'appuntamento è nella sala cinema dove la compagnia "Teatro impron-

ta" presenterà **Isabella malata d'amore**, tratto da Carlo Goldoni.

Come negli altri anni è prevista la sfilata e la susseguente premiazione delle maschere più belle. Una grande occasione per i più piccoli di divertirsi assieme e fare un'opera buona.

Prenotazioni in biblioteca.

CATECHESI DEGLI ADULTI: UN SALTO DI QUALITÀ

La catechesi è il momento centrale di ogni attività pastorale, perché tutto il resto non è comprensibile, e quindi efficace, se non muove da una azione di educazione e di coscientizzazione.

Educare adulti nella fede è una necessità, specie in un contesto religioso in cui tutti si inseriscono nel progetto di Chiesa, almeno a livello di presenza culturale fondamentale, senza tuttavia operare il "salto di qualità" che coinvolga tutto il proprio modo di esistere.

Prevale, cioè il "pregiudizio precettistico" della partecipazione alla Messa e ai Sacramenti come "obbligo", e in questo modo si acuisce il distacco tra fede professata e vita quotidiana che conduce al secolarismo e al materialismo.

Occorre perciò una attività di ri-iniziazione cristiana che insegni la prevalenza dell'"essere" sull'"avere".

LA CHIESA DÀ RISPOSTA ALLA "DOMANDA DI SENSO"

Tanti drammi del nostro tempo - dalla tossicodipendenza alla fragilità del matrimonio, dagli aborti all'abbandono degli anziani - sono riconducibili alla crisi dei valori familiari, alla mancanza del senso della vita.

Ma - nonostante il processo di secolarizzazione - il senso religioso continua ad essere vivo in molte parti della Chiesa: gli uomini mostrano attraverso le loro inquietudini un costante bisogno di punti di riferimento, e questa richiesta interpella in special modo la Chiesa, che può ancora rispondere alle angosce dell'uomo di oggi perché non presenta un'idea ma una persona, Gesù Cristo, in cui diviene perfetta la rivelazione dell'uomo.

segue in 2ª pagina

CATECHESI DEGLI ADULTI: UN SALTO DI QUALITÀ

La catechesi è in grado di dare risposte concrete a questa "domanda di senso".

Naturalmente il pluralismo culturale e la diversità degli atteggiamenti religiosi esigono forme diversificate di catechesi, nonché linguaggi adatti ad ogni categoria di persone.

Una catechesi simile, capace di dialogare con ogni lingua, cultura e religione, rinnova il miracolo della Pentecoste, quando l'unico messaggio venne compreso nelle diverse lingue: non meno importante di questa "universalità" è, però la conservazione dell'integrità nel trasmettere i contenuti della catechesi, visto che tradirli anche solo in un punto significa togliere senso a tutta l'attività educativa.

La forma principale di catechesi è quella rivolta agli adulti, perché essi hanno la capacità di intraprendere un cammino cosciente e convinto per vivere il messaggio cristiano nella sua forma pienamente sviluppata. Ciò non toglie che essa vada rivolta anche ai "futuri adulti" (per i quali è necessaria fin dall'età della comprensione una adeguata formazione cristiana) ed agli adulti "lontani".

Operatori della catechesi sono tutti i componenti della Chiesa locale, dal Vescovo ai sacerdoti cui si chiede di non trascurare nulla per un'opera catechetica ben strutturata e ben orientata. Soggetti della catechesi sono tutti i laici e tra questi in particolare i genitori, che crescono santificandosi insieme ai propri figli.

QUALI I LUOGHI DELLA CATECHESI?

Praticamente tutti quelli della vita ecclesiale, anche se la Parrocchia rimane il luogo privilegiato e il punto di riferimento per una catechesi organica e sistematica.

All'interno della Parrocchia c'è poi la famiglia, primo luogo nel quale può e deve essere vissuto l'annuncio del Vangelo.

Infine, possibilità importanti sono anche offerte dalla scuola (in cui tutti gli insegnanti cristiani, non solo quelli di religione, sono chiamati a trasmettere una visione di vita cristiana) e dalle aggregazioni laicali.

I luoghi e le occasioni per passare da una religiosità di tradizione a una religione di convinzioni personali sono molteplici. Non rimandiamo a domani quello che potremmo fare oggi!

don Giampiero

LABORATORIO DI SEGNALETICA

Quando un anno è alle spalle e ci si appresta a vivere il successivo è buona regola fare considerazioni sulle esperienze del passato e ben auspicare per il futuro. Quale Consigliere dimissionario del Supercondominio per l'esercizio 91/92, l'esperienza mi porta ad esprimere un giudizio molto positivo sulle capacità professionali dell'Amministratore Dott. Virginio Alfano e quindi l'augurio che faccio a tutti i Sanfelici è di potersi avvalere ancora e per intero delle sue prestazioni. Certo, nessuno è perfetto e se, per completezza, dovessi muovere una critica, ciò farei lamentando la eccessiva disponibilità del Dott. Alfano a consentire che altri si impongano in materia ove solo lui ha potere e responsabilità. Ecco un esempio. Dalla scorsa estate sulle strade di San Felice si stanno operando ripetuti tentativi di migliorare la segnaletica stradale. Si sono succedute soluzioni dettate da più parti, ognuna delle quali conteneva sagge migliorie ed errori grossolani. Tali soluzioni non rimanevano sulla carta ma venivano trasferite, a nostre spese, sulle strade di San Felice, producendo imbarazzo all'utente, pedone, ciclista o

automobilista che fosse. Mentre scrivo si sta mettendo in opera la 4ª edizione di segnaletica 1992. Si faranno poi scomparire o saranno modificate quelle frecce che obbligano a voltare in 7ª o 8ª strada chi, in assenza di preselezione, abbia preso la corsia sbagliata. E poi è da auspicare che seguiremo l'esempio dei Paesi dell'Europa continentale ove non esiste promiscuità tra piste ciclabili e corsie pedonali. Noi abbiamo spazi di 1,2 mt. per pedoni, ciclisti e signore... con passeggero, nei due sensi di marcia! Il buonsenso e le capacità organizzative del Dott. Alfano, se avesse deciso a suo criterio, gli avrebbero suggerito di passare alla fase esecutiva solo dopo aver trovato la soluzione valida. Mi preoccupano, invece, queste esercitazioni dilettantistiche, questo laboratorio di ricerca. Potrebbe infatti accadere di peggio se ancora una volta fosse riproposto all'Assemblea, magari con nuova presentazione, il rifacimento del Centro Commerciale; questa volta, per stanchezza, l'Assemblea potrebbe approvarlo, dando spazio ad altra palestra, ad altro laboratorio.

Francesco Signorini

INNOVAZIONE

Non è un richiamo pubblicitario ai Grandi Magazzini di Chiasso o di Lugano, che sicuramente molti di noi conoscono, ma il richiamo alla definizione giuridica del già discusso progetto di trasformazione e modifica strutturale del nostro Centro Commerciale. Nella scorsa Assemblea Ordinaria, in cui si discusse e si votò su tale problema, un condomino chiese di verbalizzare che, considerando il rifacimento del Centro Commerciale una "innovazione gravosa o voluttuaria", in base all'art. 1121 del C. Civ., non intendeva partecipare alle relative spese.

Poiché il proposito di trasformazione non è accantonato, ma anzi verrà risollevato alla prossima Assemblea, sarà importante aver presenti le norme di legge, che regolano problemi condominiali del genere.

Anzitutto l'art. 1120 del C.C. dice che "i condomini possono disporre di tutte le innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo delle cose comuni", però lo possono disporre con "la maggioranza dei partecipanti al condominio e i due terzi del valore dell'edificio" (art. 1136), quindi almeno la metà dei condomini e i due terzi dei decimillesimi.

Però l'art. 1121 dice che "qualora l'innovazione importi una spesa mol-

to gravosa o (e non "e" come a verbale) voluttuaria e non sia possibile una utilizzazione separata (cioè per i soli condomini consenzienti e paganti) l'innovazione non è consentita salvo che la maggioranza dei condomini, che l'ha deliberata o accettata intenda sopportarne integralmente la spesa" per cui i condomini che non approvano non sono chiamati a contribuire alla spesa.

Sono questi nella sostanza i riferimenti giuridici entro i quali potrà essere proposta e validamente deliberata la modifica strutturale del Centro Commerciale e ai quali si riferiva il condomino di cui sopra. Le norme sembrano molto chiare ma sarà bene che comunque esse vengano ricordate in Assemblea prima di affrontare la votazione di mozioni al riguardo e dopo che il Presidente abbia precisato se saremo chiamati a votare una innovazione di miglioramento, regolata dall'art. 1120, o una innovazione molto gravosa, regolata dall'art. 1121.

Purtroppo al richiamo dell'art. 1121 nell'Assemblea del 14.1 non è seguita nessuna precisazione né dal Presidente, né dall'Amministratore né dal Consiglio di C.C., il che non può certo ripetersi nella prossima Assemblea.

Giorgio Longo

RISCALDAMENTO TROPPO CARO

L'amministratore del Condominio Centrale, dott. Alfano, ci ha inviato una lunga lettera, rispondendo cortesemente all'esigenza che avevamo manifestato in "7 giorni a San Felice", di dare una risposta esauriente ai quesiti che venivano posti in un precedente articolo a firma Alessandro Costa.

Non disponendo di molto spazio, ci limitiamo riportare la parte conclusiva della lettera; parte che ci sembra maggiormente pertinente al problema sollevato da Alessandro Costa.

"...Quanto al perché non sarebbero state invitate altre aziende a concorrere alla gara per la stipula del contratto di gestione, va detto che, alla Ditta Diana (già scelta fra diverse aziende cui era stata richiesta un'offerta e con cui era in corso un precedente contratto di gestione) era stato commissionato l'incarico di procedere alla trasformazione della Centrale Termica per metterla in grado di bruciare metano oltre che olio combustibile BTZ.

Tutte le offerte pervenute erano di aziende che provvedono anche alla conduzione di impianti di consistenti dimensioni e che avevano tenuto ben conto della probabilità che all'appalto per la trasformazione potesse far seguito quello per la conduzione.

Il fatto che la trasformazione poteva aver luogo solo mentre l'impianto era in funzione (acqua calda sanitaria prima, acqua e riscaldamento poi) rese tale probabilità un'esigenza per la necessità di coordinare i lavori di trasformazione con la normale conduzione.

Ciò malgrado fu richiesta offerta detagliata ad altra azienda che si era dichiarata disponibile ed aveva inviato una sua offerta di massima; ad oggi, nulla è pervenuto.

Si stipulò quindi il contratto con la Ditta Diana; questo, per la parte che considera l'utilizzo del metano, tiene conto anche dei contributi riconosciuti al titolare del contratto di fornitura e prevede una revisione del prezzo in funzione del verificato cambiare dei costi.

Va infine detto che diverse precedenti amministrazioni, diversi Consigli di Condominio Centrale, diverse commissioni, succedutisi nell'arco di circa venti anni, hanno ripetutamente esaminato se fosse opportuno cambiare l'azienda che fornisce il servizio accertando che sussistono svariate ragioni, quali:

— garanzia di manutenzione degli im-

posta posta posta posta posta posta posta

CONSIGLIERI E ABUSI

Il problema dell'abusivismo edilizio non è mai stato sentito dall'amministratore del ns. Condominio Centrale. Forse l'avrà anche sentito, ma l'influenza dei consiglieri deve sempre aver avuto il sopravvento facendogli mettere da parte quello cui sarebbe obbligato a norma dell'art. 25 del Regolamento di C.C.

Questo perché la maggior parte degli attuali consiglieri (quattro su sette) sono insensibili a tale problema in quanto la loro situazione, nei riguardi dei Regolamenti condominiali, li porta ad essere tali.

La cosa migliore sarebbe di dare, in assemblea, il voto a chi non è condizionato da una situazione personale (umanamente comprensibile) o di dare la delega solamente a chi voterà per i candidati che sentono questo problema come un fatto di civiltà.

Quanto sopra vale anche per le assemblee dei Condominii periferici.

Quante più persone, sensibili a tale problema, saranno elette tanto più facile sarà salvare Sanfelice dalle non piacevoli realtà che sono sotto gli occhi di tutti.

Maurizio Fino

GRAZIE ING. RICCIARDI

Commento l'ultimo articolo "lettera aperta all'Ing. Ricciardi", comparso su "7 Giorni a Sanfelice" del 5.12.92. Lo scopo dell'Associazione Antiabusivismo, di cui l'Ing. Ricciardi è presidente, è quello, come si legge dallo statuto, di "salvaguardare il patrimonio edilizio, architettonico ed ambientale del quartiere di Sanfelice".

È indubbio che i sistemi adottati dall'Associazione possano essere opinabili ed anche criticabili.

Altrettanto è certo che tali sistemi non possano piacere agli abusivisti ed ai loro simpatizzanti.

È del resto facile capire che è molto più produttivo reprimere un abuso in corso di esecuzione piuttosto che farlo dopo che l'abuso stesso è stato compiuto. Se così fosse stato fatto nel passato non ci si troverebbe nella situazione attuale.

L'estensore dell'articolo dovrebbe pri-

ma spiegare, se lo può, per quale motivo l'abusivista non ha rispettato gli impegni liberamente assunti nell'atto d'acquisto, tenendo presente che i Regolamenti di Condominio Periferico e Centrale sono contestuali all'atto stesso.

Oltre a quanto sopra dovrebbe poi spiegare, sempre se lo può, per quale motivo chi ha subito una prepotenza dovrebbe accettarla.

Sarebbe stato bello che non ci fosse stata la necessità dell'esistenza dell'Associazione: questo avrebbe voluto dire che, grazie al grado di civiltà di tutti gli abitanti, l'aspetto di Sanfelice non avrebbe ricevuto quegli insulti che ognuno può vedere passeggiando nei golfi.

L'esistenza dell'Associazione è una triste necessità per salvare quanto ancora è salvabile, impedendo che il degrado continui.

Oltre all'insulto all'estetica, soggettivo e quindi opinabile, non si deve dimenticare che tali abusi ridurranno, se già non l'hanno ridotto, il valore dei nostri immobili (problema che non ha l'estensore della lettera aperta non essendo, per sua ammissione, proprietario ma solo locatario).

È paradossale poi scoprire che appaiono come cattivi coloro che si oppongono agli abusi e buoni perseguitati coloro che invece li hanno compiuti. Caro Ing. Ricciardi Lei ha tutta l'approvazione perché credo che, purtroppo, sia questa l'unica possibilità per porre un freno a questo modo di fare, di cui si elencano alcuni esempi. Logge chiuse adibite a camere da letto.

Sottotetti, con immancabili lucernari abusivi.

Costruzioni su lastrici solari di verande ed appartamenti (venduti poi, unitamente all'appartamento, con extra di Lit. 60 milioni).

Balconi e logge, un tempo aperti, ora provvisti di caloriferi ed arredati con leggiadri lampadari, quadri, etc.

Appropriazioni indebite di spazi comuni.

Antenne paraboliche del diametro di un metro attaccate all'esterno delle finestre.

Pietro Brovelli

pianti (sia del Condominio Centrale, sia dei Condominii Periferici), beni del valore di svariati miliardi;

— efficienza nella tempestività negli interventi straordinari e nell'esecuzione degli altri impegni contrattuali; che rendono estremamente restii e titubanti a sostituire la Ditta Diana che sotto tali profili ha sempre soddisfatto il Condominio.

L'Amministrazione del Condominio Centrale San Felice"

VIA CORELLI

Ci risiamo. La SIP e l'ENEL debbono posare i cavi per le loro reti telefoniche e del gas e per effettuare i lavori debbono chiudere per due mesi la via Corelli che dal 18/1 diventerà a senso unico da Milano verso Novogro. Il comandante Fabietti, che ha seguito le... trattative, ha assicurato che vigilerà affinché i tempi non siano dilatati e i lavori di asfaltatura risultino accettabili.

GLP

CI SIAMO ANCHE NOI!

Sono ormai trascorsi più di quindici anni da quando nacque anche nel nostro quartiere il Gruppo Scout. Da allora noi scouts di S. Felice viviamo ed operiamo quasi in silenzio, contribuendo alla formazione di numerosi ragazzi sanfelicini e abitanti in quartieri limitrofi al nostro.

Proponiamo un tipo di vita che si basa sul contatto ed il rispetto della natura e sulla convivenza con altri coetanei possibile solo grazie alla reciproca comprensione ed all'accettazione di esigenze diverse dalle proprie, il tutto rafforzato da una profonda fede cattolica.

Ed è in questo ambiente che viene appresa l'importanza di valori quali la lealtà, la sincerità e l'amicizia, importanza non relativa solamente alla vita scout, ma fondamentale per la riuscita di ogni uomo come tale.

Non chiediamo un ringraziamento alla comunità di S. Felice per il nostro operato, perché se facciamo qualcosa è perché crediamo in quel qualcosa — e noi crediamo nelle scoutismo se non altro perché ha reso migliore e più felice la vita di noi che scriviamo — ma vorremmo che tutti voi sapeste che ci siamo, e siamo sempre aperti ad ogni tipo di collaborazione con tutti voi.

Riteniamo di compiere un servizio sociale abbastanza importante e non vorremmo più essere vittime di scherzi vandalici da parte dei ragazzi barbari che stazionano abitualmente al centro commerciale, ai quali offriamo un'alternativa su come "spendere" il proprio tempo, in maniera, ci sembra, più edificante e stimolante di quanto non facciamo adesso.

Il Gruppo Scout Milano-S. Felice 1°

IL GRUPPO

Dopo aver fatto un balzo oltre oceano guidati dal prof. M. Maffi che ha illustrato in modo gradevole quanto interessante le culture d'immigrazione che sono una componente meno conosciuta ma determinante della grande America, altri aspetti saranno evidenziati nelle conversazioni di febbraio. Ecco il calendario (salvo imprevisti...).

- Programma di febbraio

Mercoledì 3 febbraio: Visita a Lodi col prof. Samarati.

Mercoledì 10 febbraio: Conversazione del prof. A. Citro: Gershwin e dintorni, parte I (con ascolto di brani).

Mercoledì 17 febbraio: Conversazione del prof. Aldo Citro. Parte II.

Mercoledì 24 febbraio: Libero (è Carnevale!).

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30.

Caritas: giovedì dalle 10 alle 12.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate; 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

annunci annunci ann

● Ragazza 21 anni di colore, referenziata da Caritas cerca famiglia per accudire bambini o persona anziana. Tel. 7530325 mart.-merc.-giovedì mattina

● Famiglia bisognosa cerca frigo. Tel. Crosta 7530614

● Per reprimere e fermare per tempo gli abusi edilizi in S. Felice fate le segnalazioni alla Associazione Antiabusivismo - Via Anulare, 2 - Tel. 7533641 - Fax 7532580

● Acquistasi tavernetta 7-8° Strada. Tel. Emanuela 7530400

● Privato affitta box singolo S. Felice, Torre 8. Tel. 7530030 ore pasti

● Vendesi cameretta Fantoni stile coloniale, da ragazza. Tel. 7533518 ore pasti

● Insegnante lingua inglese impartisce lezioni. Tel. 7533261

● Vendo scarponi Snow-Board n° 44, free-style ottimo stato. Tel. 7530369

● Vendo grosso ciotolone in rame, diametro 80 cm. circa, L. 250.000. Tel. 7530883

● Vendo scarponi Dynafit n° 9 1/2, praticamente nuovi, L. 120.000. Sci Spalding 1.70 + scarponi n° 37, L. 80.000. Tel. 7530165

● Offresi baby-sitter ore serali. Tel. Emanuela 7530400

● Studentessa universitaria offresi come baby-sitter giorno e sera. Tel. Luisa 7530097

● Insegnante laureata in tedesco impartisce lezioni private a San Felice. Tel. 7530097

● Ponte di Legno affittasi bellissimo appartamento. Tel. 7530219

FARMACIE DI TURNO

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 22 gennaio alle 12,30 di venerdì 29 gennaio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 29 gennaio alle 12,30 di venerdì 5 febbraio.

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 5 febbraio alle 12,30 di venerdì 12 febbraio.

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 12 febbraio alle 12,30 di venerdì 19 febbraio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 19 febbraio alle 12,30 di venerdì 26 febbraio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.

Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850